

REGOLAMENTO TECNICO DEL QUARTIERE FIERISTICO – FERRARA EXPO

1. Le informazioni generali, nonché le norme tecniche pubblicate nel presente Regolamento formano parte integrante e costituiscono un unico inscindibile contesto del Regolamento Generale, accettato dal partecipante all'atto della presentazione della sottoscritta domanda di Partecipazione.

2. DISPOSIZIONI GENERALI

2A. ALLESTIMENTO DEGLI STAND

Le date per l'allestimento degli stand sono le seguenti: - gli spazi in **area nuda** verranno messi a disposizione degli espositori nelle giornate di lunedì 27 e martedì 28 novembre 2023 dalle 8 alle 18.

Gli **stand preallestiti** verranno messi a disposizione degli espositori per l'allestimento nella giornata di martedì 28 novembre 2023 dalle 8 alle 18.

L'allestimento di tutte le aree, da parte degli espositori, dovrà essere completato entro le ore 18.00 di martedì 28 novembre 2023.

Eventuali proroghe di orario possono essere richieste direttamente in Fiera presso l'Ufficio Tecnico compilando l'apposito modulo "Richiesta Proroga Orario", entro le ore 15,00 di ogni giorno di allestimento, previa la corresponsione di € 150,00+IVA per ogni ora di proroga richiesta e comunque non oltre le 22,00. Le richieste di ingresso anticipato vanno presentate entro il giorno 10 novembre 2023; il servizio è a pagamento.

2B. DISALLESTIMENTO DEGLI STAND

Al termine della manifestazione gli espositori dovranno procedere alla rimozione dei prodotti e materiali da essi installati con le seguenti modalità: **dalle ore 15.30 alle ore 20 di venerdì 1 dicembre 2023 solo per i piccoli oggetti (IN QUESTA GIORNATA É TASSATIVAMENTE PROIBITA LA CIRCOLAZIONE DI MEZZI PESANTI ALL'INTERNO DEL QUARTIERE FIERISTICO)** e **dalle ore 8.00 alle 18.00 di venerdì 1 dicembre e lunedì 4 dicembre**, previo ottenimento del buono d'uscita da parte della Segreteria Organizzativa e di FERRARA EXPO.

Attenzione! L'espositore è tenuto per motivi di sicurezza e organizzativi a non iniziare le operazioni di smobilitazione prima delle ore 18:00 di giovedì 30 novembre 2023.

Il disallestimento delle aree nude deve TASSATIVAMENTE avvenire entro le ore 18.00 di lunedì 5 dicembre 2023.

Si rimanda inoltre a quanto elencato nella domanda di partecipazione e relativo Regolamento Generale.

2C. ACCESSO, SOSTA E PARCHEGGIO DEI VEICOLI

L'accesso ai piazzali all'interno della recinzione sarà consentito, attraverso i passi carrabili abilitati, esclusivamente ai veicoli e alle persone munite di apposita autorizzazione. La sosta ed il parcheggio dei veicoli all'interno della recinzione del quartiere sarà consentita soltanto negli appositi spazi (con esposizione del documento di accesso) e non oltre l'orario di chiusura del quartiere. La sosta ed il parcheggio sono vietati davanti ai portoni carrabili, uscite di emergenza, zone di sosta e attacchi dei mezzi VVF e nello spazio compreso fra l'edificio fieristico e la riga gialla posta sul piazzale asfaltato perimetralmente all'edificio, nonché eventuali altre aree appositamente segnalate. In caso di inosservanza delle predette disposizioni, che l'Espositore è tenuto a far conoscere anche ai propri dipendenti, collaboratori ed allestitori, Ferrara Expo potrà allontanare il veicolo dal quartiere, a rischio e spese del suo proprietario e del titolare dell'autorizzazione di accesso in quartiere. Ferrara Expo e l'Organizzatore sono esonerati da ogni responsabilità di custodia del veicolo e non saranno responsabili per danni e furti di ogni genere.

2D. FURTI, INCENDI, DANNI, RESPONSABILITA' CIVILE E RELATIVE ASSICURAZIONI

2D1. SORVEGLIANZA CONTRO I FURTI e ESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI, FURTI, INCENDI E DANNI.

Durante l'orario di apertura dei padiglioni l'espositore dovrà vigilare il proprio stand direttamente o attraverso proprio personale. Ferrara Expo, pur provvedendo per tutta la durata della manifestazione e per tutti i giorni previsti per l'allestimento e il disallestimento degli stand, ad un servizio generale di vigilanza all'interno del quartiere fieristico negli orari di chiusura al pubblico ed agli espositori, è esonerato da ogni qualsiasi responsabilità in ordine a furti e/o danni che dovessero verificarsi a scapito dell'espositore. Il risarcimento dei danni dipendenti da furti o danneggiamenti che dovessero verificarsi a scapito dell'espositore anche al di fuori dell'orario di apertura dei padiglioni (compresi i giorni di allestimento e disallestimento) avverrà esclusivamente attraverso adeguata copertura assicurativa che l'espositore si obbliga a stipulare, assumendo a proprio carico le eventuali franchigie ed esclusioni di coperture assicurative pattuite con l'Assicuratore. L'Espositore, inoltre, si obbliga a stipulare adeguata copertura assicurativa anche contro tutti gli altri rischi, compresi quelli di incendio, danni per infiltrazione di acqua piovana o condotta. Tutte le suddette coperture assicurative dovranno essere stipulate con primaria compagnia di assicurazione a cura e spese dell'Espositore; dovranno operare per tutto il periodo di permanenza dell'Espositore e dei suoi beni nel quartiere fieristico di Ferrara e dovranno contenere la rinuncia dell'assicuratore ad ogni azione di regresso o di rivalsa verso eventuali terzi responsabili. L'Espositore dovrà depositare una copia della polizza presso gli uffici di Ferrara Expo non più tardi di 5 giorni lavorativi prima dell'evento, la mancata ottemperanza comporterà sempre per Ferrara Expo il diritto e la facoltà di recedere in qualsiasi momento successivo e senza preavviso dal contratto con l'Espositore; a detto recesso conseguirà sempre il diritto e la facoltà di Ferrara Expo di escludere l'Espositore della manifestazione, il divieto di accesso allo spazio espositivo ai terzi visitatori ed il dovere di immediato disallestimento al termine della prima giornata da parte dell'Espositore stesso; Ferrara Expo si riserva, salvo il maggior danno, di provvedere in danno dell'Espositore al disallestimento in caso di inadempimento di quest'ultimo alle obbligazioni conseguenti il recesso esercitato da Ferrara Expo per i motivi di cui sopra.

2D2 ASSICURAZIONE RESPONSABILITÀ CIVILE OBBLIGATORIA.

Si rimanda a quanto elencato nella domanda di partecipazione e relativo Regolamento Generale.

3. ALLESTIMENTI E DIVIETI

3A. ALLESTIMENTI DEGLI STAND

L'Espositore dovrà contenere il proprio allestimento entro la superficie assegnatagli, individuabile mediante la traccia del confine in loco con nastro adesivo e indicata da una linea tratteggiata sulla planimetria di conferma ufficiale dello stand. È fatto obbligo all'espositore di non esporre prodotti o qualunque altro materiale nei corridoi comuni e di non alterare all'esterno dello stand l'allestimento di base. La grafica riporterà il nome dell'Azienda e l'ubicazione dello stand, verrà realizzata a cura dell'Organizzazione ed applicata sui fascioni all'esterno degli stand. La dicitura sarà quella che ciascuna Azienda ha confermato nello specifico spazio riservato sul modulo "Inserimento dati a Catalogo Ufficiale" all'atto della presentazione della Domanda di Partecipazione.

L'espositore prima di procedere agli allestimenti è tenuto ad individuare con esattezza sia la collocazione che la superficie assegnata, verificando la posizione segnata in loco. All'interno dei padiglioni gli stand non dovranno superare, in generale, l'altezza massima standard di m. 3,00. Solo ed esclusivamente gli stand che occupano un'intera isola e non hanno confinanti potranno superare i 3,00 m, previa conferma dell'Ufficio Tecnico della Segreteria. L'Espositore dovrà comunicare con almeno 30 giorni di anticipo l'eventuale installazione nell'allestimento di elementi di altezza superiore ai 3,50 m. Ogni responsabilità in ordine alla statica degli allestimenti è posta esclusivamente a carico dell'espositore, il quale esonera espressamente

Ferrara Expo e l'Organizzatore per i danni che possono derivare a causa di difetti di progettazione e di costruzione.

L'Espositore dovrà trasmettere obbligatoriamente, con almeno 30 giorni di anticipo, comunicazione di eventuale realizzazione di:

- Eventuali strutture allestitriche biplanari che abbiano una superficie della proiezione in pianta del piano superiore maggiore di 100 mq
- Tendostrutture e opere temporanee strutturalmente indipendenti, la cui altezza complessiva, compresi gli elementi di copertura direttamente collegati alla struttura di appoggio, sia superiore a 8,50 m

Qualora arrivi tale comunicazione Ferrara Expo provvederà, ai sensi del decreto Interministeriale 22/07/2014, a incaricare un Coordinatore alla Sicurezza di Cantiere e a fornire agli appaltatori copia del Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto da quest'ultimo, nel rispetto di quanto previsto dal Titolo IV del D.Lgs.81/2008.

Per l'installazione di elementi superiori ai 5 metri di altezza è in capo all'Espositore l'obbligo di richiesta specifica per collaudo come allestimenti fuori standard.

In caso di installazione di stand che all'interno prevedono sale per miniconvegni o riunioni dovrà essere prevista specifica cartellonistica indicante il percorso di uscita di emergenza dello stand per raggiungere le vie di esodo interne ai padiglioni.

Gli espositori che hanno acquistato area preallestita avranno a loro disposizione le forniture indicate nella Domanda di Partecipazione. Le quantità indicate sono relative alle metrature assegnate e non possono essere invertite o sostituite tra di loro se non a pagamento. Le dotazioni extra, visibili sul modulo "Arredi", vanno eventualmente prenotate compilando il medesimo modulo entro il 14/10/2022.

Smaltimento dei rifiuti: è obbligatorio riconsegnare gli spazi espositivi nello stato in cui si trovavano al momento dell'occupazione, quindi liberi da rifiuti, materiali di scarto, nastri adesivi, ecc. La gestione di tutti i rifiuti prodotti dalle attività di montaggio e smontaggio degli stand è in carico agli Espositori/Allestitori che li hanno prodotti. La "gestione" ricomprende le attività di raccolta, trasporto ed avvio a recupero e/o smaltimento dei rifiuti, che devono essere effettuati nel rispetto della normativa vigente: D.lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., regolamenti anche locali e linee guida specifiche applicabili. Ferrara Expo riterrà Espositori/Allestitori responsabili in solido fra loro circa la corretta applicazione dei contenuti delle disposizioni sopra citate. Il deposito incontrollato e l'abbandono di rifiuti di qualsivoglia natura sono vietati dalla normativa vigente e costituisce reato punibile penalmente. L'Espositore è dunque l'unico responsabile della sorveglianza sulla condotta degli Espositori/Allestitori, dovrà con propri mezzi ed oneri, garantire il rispetto e l'adempimento a tali norme, ivi incluse a fortiori quelle relative alla gestione di eventuali rifiuti pericolosi od inquinanti, manlevando Ferrara Expo da ogni responsabilità per il mancato o errato smaltimento di rifiuti residui.

3B. DIVIETI

Agli espositori è vietato in particolare:

- Occupare le corsie di passaggio con qualsiasi tipo di materiale e/o mezzi;
- Effettuare scavi o modifiche dell'assetto delle aree espositive;
- Movimentare e/o spostare anche parzialmente le strutture preallestite fornite da Ferrara Expo, senza specifica autorizzazione scritta;
- Modificare/manomettere gli impianti elettrici forniti da Ferrara Expo e/o spostare i singoli componenti nonché effettuare collegamenti diretti a tali circuiti. Ogni modifica che si rendesse necessaria deve essere realizzata, previa richiesta di intervento mediante apposita richiesta, dal personale dell'Ente. L'inosservanza di tali divieti comporterà l'annullamento delle certificazioni di conformità ed il conseguente blocco dell'erogazione elettrica;
- Introdurre nella sede fieristica materiali esplosivi, detonanti, asfissianti, infiammabili e comunque pericolosi senza le necessarie autorizzazioni delle autorità competenti e la preventiva eventuale autorizzazione da parte di Ferrara Expo;
- Provocare molestia o turbativa, sotto qualsiasi forma, al regolare svolgimento delle manifestazioni, pena l'immediata esclusione dal Quartiere;
- Lo smaltimento di acque corrosive per metalli ed il cemento, di sostanze solidificanti, di acque maleodoranti, colori;
- Applicare carichi alle strutture dei padiglioni, alle pareti, alle palificazioni per illuminazione, ai corpi illuminanti, ecc.
- Attaccare o appendere alle suddette componenti manifesti, cavi, pannelli, stendardi adesivi;
- Attaccare o appendere manifesti, grafica o comunque modificare in alcun modo, all'esterno dello stand, le strutture di allestimento in particolare prismi e fascione perimetrale;
- Esporre prodotti nei corridoi comuni;
- Spargere sul pavimento dei padiglioni nafta, benzina, prodotti chimici solventi che possono provocare danni alla pavimentazione;
- Per il fissaggio a terra di moquette o materiali similari è fatto assoluto divieto di utilizzare nastri biadesivi a forte aderenza e con supporto interno cartaceo o di debole consistenza e che lascino al momento della loro rimozione tracce di adesivo sul pavimento;
- Danneggiare le attrezzature di proprietà di Ferrara Expo e le sue strutture dei padiglioni; in particolare è vietato piantare chiodi, sparare graffette, imbrattare con vernici, colla e nastri adesivi, trascinare cartoni pesanti o altro sui pavimenti, circolare nei padiglioni con veicoli privi di ruote gommate;
- Sovraccaricare il pavimento dei padiglioni espositivi con un carico distribuito superiore a 1.000 Kg/mq. Nel caso di carichi concentrati, l'Espositore è tenuto a mettere in atto (a propria cura e spese) tutti quegli accorgimenti idonei a ripartire il carico sul pavimento in modo tale da non superare in qualsiasi punto il limite suddetto;
- Accedere all'interno dei padiglioni con mezzi aventi un peso massimo complessivo a pieno carico superiore a 12.000 Kg;
- Transitare con veicoli, carrelli elevatori o altri mezzi su tutte le pavimentazioni in piastrelle di ceramica esistenti nell'atrio e nelle zone di passaggio tra i padiglioni;
- Scaricare acque di rifiuto senza l'ausilio di apposite tubazioni di scarico da innestare direttamente nelle fognature. È comunque vietato lo smaltimento di acque corrosive per metalli e cemento, di sostanze solidificanti, di acque maleodoranti,
- Effettuare scavi e modifiche nelle zone espositive;
- Effettuare in proprio o tramite terzi non autorizzati da Ferrara Expo, allacciamenti diretti ai servizi (acqua, energia elettrica, telefono);
- Manomettere i sigilli o le chiusure a chiave posti alle cassette di alimentazione di energia elettrica;
- Effettuare lavori di qualsiasi genere che comportino varianti allo stato degli immobili o del materiale mobile di Ferrara Expo;

- Abbandonare nel quartiere fieristico al termine della manifestazione parte degli allestimenti degli stand, quali imballi, moquette o residuati di qualunque natura, compreso il nastro biadesivo. Qualora lo sgombero dello stand non avvenga entro il termine i cui sopra, vi sarà provveduto d'ufficio considerando quanto rimasto sullo stand come materiale di rifiuto da avviare alle discariche pubbliche e l'Espositore sarà tenuto al rimborso di tutte le spese dirette ed indirette sostenute per lo sgombero, oltre ad una penale di € 260,00 e fatti salvi eventuali rimborsi per maggiori danni (Reg. Gen. Art. 9). Azionare macchinari di ogni genere che possano provocare rumori, nonché radio, video, registratori che possano arrecare disturbo o inquinamento acustico;
- Svolgere ogni iniziativa spettacolare o di intrattenimento di qualsiasi tipo natura e caratteristiche, ancorché limitata all'interno degli stand o finalizzata alla presentazione dei prodotti, senza la preventiva autorizzazione da parte di Ferrara Expo. A fronte di infrazioni ai divieti del presente Regolamento Tecnico, Ferrara Expo potrà dichiarare risolto il rapporto giuridico con l'Espositore, nonché escludere l'Espositore dalla Manifestazione senza che quest'ultimo abbia diritto ad alcuna restituzione e/o risarcimento, salvo comunque per Ferrara Expo il diritto al risarcimento del danno ulteriore. Le infrazioni ai divieti o il non rispetto degli obblighi verranno comunque contestati dal "Servizio di Sicurezza e Controllo di Ferrara Expo" per iscritto e potranno comportare adeguate sanzioni economiche. Ferrara Expo si riserva il diritto di non consentire l'accesso o di richiedere l'allontanamento dal quartiere delle persone non autorizzate e/o non munite dei Dispositivi di Protezione Individuale ritenuti obbligatori (ad es. caschetti e scarpe antinfortunistiche durante le fasi di allestimento e disallestimento dei posteggi. A tale scopo, si ricorda che il datore di lavoro deve mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate e idonee ai fini della sicurezza e della salute sul lavoro. Per i lavori da eseguire in quota, le attrezzature idonee risultano essere i trabattelli, i ponteggi e le piattaforme aeree, che in qualunque caso devono rispettare quanto di seguito elencato. Si ricorda che le scale possono essere utilizzate solo per brevi ispezioni ed interventi. Le principali misure di prevenzione per i lavori di allestimento degli stand sono:

Scale

- 1- Sarà consentito solo ed esclusivamente l'utilizzo di scale a norma UNI EN 131 ed il loro uso dovrà prevedere il rispetto dell'allegato XX del D.Lgs.81/2008
- 2- Devono essere adoperate da una sola persona per volta;
- 3- Non devono essere collocate su porte o vicino ad esse ed in luoghi di passaggio;
- 4- Non devono essere appoggiate a parti mobili, instabili, fragili, a fili elettrici o ad altri elementi che costituiscano pericolo.

Trabattelli

- 1- Devono essere forniti e montati come previsto dalle vigenti normative;
- 2- il personale che ne farà uso dovrà essere stato formato in materia di rischio lavori in quota e dovrà essere fornito di relativo attestato (è obbligatorio per la norma Testo Unico Sicurezza d.lgs.81/08 in quanto parte della verifica di idoneità tecnico-professionale dell'appaltatore)
- 3- Il lavoratore durante il montaggio e l'utilizzo dello stesso deve essere assicurato obbligatoriamente con cintura di sicurezza;
- 4- Durante l'utilizzo devono essere impiegati gli stabilizzatori e bloccate le ruote. L'uso di mezzi non idonei comporta una violazione punibile con arresto da 3 a 6 mesi o con ammenda da € 1.000,00 – 4.500,00.

4. SERVIZI GENERALI

4A. ASSISTENZA TECNICA AGLI ESPOSITORI.

L'Organizzatore, attraverso l'Ufficio Tecnico della Segreteria di Manifestazione, è a disposizione degli Espositori per fornire tutti i ragguagli tecnici sui servizi generali predisposti nell'ambito del Quartiere. I servizi di seguito indicati potranno essere richiesti ai Fornitori Ufficiali utilizzando i moduli allegati: pulizia stand, movimentazione merci, telefonia e internet, apparecchiature tecnologiche. Si precisa che i servizi di trasporto, magazzinaggio, carico-scarico merci e facchinaggio all'interno del quartiere fieristico, qualora gli espositori non si avvalgano di mezzi "propri o procurati per esclusivo proprio servizio", sono organizzati esclusivamente da Ferrara Expo e/o dallo Spedizioniere Ufficiale di Ferrara Expo. Per l'introduzione nel Quartiere di merci di provenienza estera da esporre quali campioni, gli Espositori dovranno renderne edotta Ferrara Expo. La Segreteria Organizzativa e il personale tecnico presente nell'area fieristica **non forniscono materiale di alcun tipo** per le operazioni di allestimento/disallestimento. Durante le operazioni di allestimento sarà presente in Fiera adeguato personale dell'Ufficio Tecnico e della Segreteria allo scopo di fornire chiarimenti e a sovrintendere ai lavori. Qualora durante la fase di allestimento lo stand venisse posizionato in modo errato o comunque non nell'area assegnata, indicata nella planimetria inviata all'Espositore, l'Ufficio Tecnico potrà, con mezzi propri e senza assumersi alcuna responsabilità, provvedere allo spostamento di tutto il materiale, addebitando all'Espositore tutti gli oneri ed eventuali danni arrecati; ovvero pretendere che tale operazione di spostamento venga svolta dallo stesso Espositore.

4B. RESPONSABILITÀ DEI SERVIZI

Ferrara Expo disciplina e/o organizza solo alcuni dei servizi di cui al capitolo 4°, e pertanto Ferrara Expo e l'Organizzatore declinano ogni responsabilità personale in merito alla loro esecuzione, fatti salvi quelli gestiti direttamente. Eventuali reclami dovranno essere inoltrati per iscritto direttamente alle ditte prestatrici dei servizi e soltanto per conoscenza alla Direzione di Ferrara Expo.

5. SERVIZI TECNICI

Nei limiti degli impianti a propria disposizione Ferrara Expo può provvedere all'erogazione ai singoli stand di energia elettrica e di acqua, nonché permettere il collegamento degli stand stessi alla rete internet wi-fi. Gli impianti elettrici vengono montati dall'Ente Fiera in aree allestite o, a richiesta, possono essere realizzati autonomamente dall'Espositore stesso con relativi costi a suo carico.

5A. FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER COLORO CHE HANNO ACQUISTATO AREA ALLESTITA

Gli Espositori che hanno acquistato area allestita usufruiranno dell'impianto elettrico fornito dall'allestitore ufficiale: fari led e prese, nelle quantità indicate nella tabella "dotazioni di base" che devono comunque sempre essere prenotate all'Ufficio Tecnico della Segreteria Organizzativa con relativa "conferma d'ordine" allegata.

I fari LED da 50w o 100w 4000K, verranno fissati alle pareti e/o al fascione dello stand.

Le calate bianche in pvc a vista delle prese elettriche (a 220v) verranno fissate a parete. La potenza di assorbimento di ciascuna presa è di 1000 Watt. Ricordiamo che il costo di un allacciamento, del collaudo e il consumo di energia fino a 1,5 kW è compreso nella quota di iscrizione e per forniture eccedenti è obbligatorio compilare il modulo "forniture extra" scaricabile dal sito della manifestazione. Nel consumo complessivo devono essere considerati spot, prese elettriche e le vetrine illuminate.

L'Espositore che ha acquistato area allestita può anche rinunciare alla fornitura di base e fare un proprio impianto personalizzato; in questo caso dovrà noleggiare un Q.E. nel caso non disponga di uno personale, e pagare l'eccedenza di consumo elettrico oltre i 1,5 kW compilando la conferma d'ordine e inviando il **modulo "Forniture Extra"**, nel quale sono indicate le relative tariffe, entro e non oltre il 04/11/2022.

5B. FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER COLORO CHE HANNO ACQUISTATO AREA NON ALLESTITA

L'erogazione di energia elettrica dovrà essere richiesta all'Ufficio Tecnico della Segreteria Organizzativa obbligatoriamente inviando l'apposito **modulo "Forniture Extra"**, nel quale sono indicate le relative tariffe, entro e non oltre il 14/10/2022; la richiesta sarà impegnativa a tutti gli effetti per il partecipante. In caso di ritardata presentazione della richiesta, Ferrara Expo non si ritiene impegnato a fornire i servizi richiesti. Ferrara Expo si riserva di aggiornare le tariffe indicate nel modulo in relazione ad eventuali variazioni deliberate dal C.I.P. o dagli Enti erogatori dei servizi.

L'Espositore è tenuto a consegnare a Ferrara Expo, prima dell'inizio della manifestazione la "**Dichiarazione di Conformità dell'impianto alla regola d'arte**" debitamente compilati e sottoscritti. L'Espositore che ha acquistato area non allestita può anche richiedere la messa in opera di un impianto elettrico a cura dell'Ente Fiera compilando il modulo "Forniture Extra" con costi relativi a suo carico di allacciamento, consumo, quadro elettrico e relativi apparecchi illuminanti; in questo caso non sarà necessario compilare il modulo di conformità dell'impianto elettrico perché già in regola con le norme vigenti del quartiere fieristico.

- Condizioni di fornitura:

L'alimentazione degli impianti è effettuata con energia a 50 Hz (2%) e con tensione trifase 380 Volt o monofase 220 Volt (10%) con condutture di protezione a terra e neutro.

Tutte le installazioni elettriche all'interno degli stand, comprese le linee alimentazione per l'allacciamento agli impianti di Ferrara Expo, sono a totale carico dell'Espositore, il quale dovrà realizzarle "a regola d'arte" in conformità alle normative vigenti. In particolare, gli impianti devono essere realizzati osservando scrupolosamente:

- le norme CEI (legge 186 del 1/3/68) con particolare riguardo a:
 - . 64.8 Norme per gli impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V (+ varianti)
 - . 64.10 Impianti elettrici nei luoghi di pubblico spettacolo e di intrattenimento
- Legge 46/90 del 5/3/1990 nonché, le correlative tabelle di Unificazione Elettronica (UNEL).

Per l'esecuzione degli impianti elettrici l'Espositore si impegna ad avvalersi di ditte qualificate o di proprio personale specializzato.

Eseguito l'impianto interno secondo le norme sopra riportate l'Espositore dovrà richiedere all'elettricista autorizzato all'allacciamento alle linee predisposte da Ferrara Expo.

È obbligatorio prenotare allaccio e consumo energetico indicando sempre anche il voltaggio necessario nel modulo "Forniture Extra" scaricabile dal sito della manifestazione.

È fatto assoluto divieto di effettuare in proprio l'allacciamento o di manomettere gli impianti di Ferrara Expo; in caso contrario l'Espositore sarà ritenuto responsabile di tutti gli eventuali disservizi e danni derivanti da allacciamenti effettuati da personale non autorizzato, oltre alle sanzioni di legge. Nel caso l'Espositore non disponga di un proprio Q.E., potrà noleggiarne uno compilando l'apposito modulo "Forniture Extra".

L'Espositore si impegna a proteggere il proprio impianto con l'installazione di adeguato interruttore differenziale magnetotermico ad alta sensibilità anche se nel posteggio esiste già un interruttore sulla linea di alimentazione predisposta dall'Ente. L'Espositore è tenuto inoltre a verificare personalmente la tensione della rete d'alimentazione al momento dell'allacciamento del proprio impianto o delle proprie apparecchiature, esonerando Ferrara Expo e la ditta fornitrice ufficiale da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni che potessero derivare a persone o a cose per l'omesso controllo delle tensioni di alimentazione o per qualsiasi altra causa. Comunque, tutte le apparecchiature esposte a funzionamento elettrico dovranno prevedere la regolamentare "messa a terra" particolarmente per quelle generanti cariche elettrostatiche.

Qualora la potenza richiesta sia tale da non essere erogata con gli impianti esistenti, Ferrara Expo potrà a proprio insindacabile giudizio, o limitare la potenza nei limiti delle capacità degli impianti stessi, o procedere mediante linee provvisorie al rafforzamento dei propri impianti.

In questa ultima ipotesi le linee di rinforzo verranno eseguite a cura di Ferrara Expo, ma tutti i relativi oneri saranno addebitati alle ditte espositrici interessate.

L'erogazione di energia elettrica per illuminazione, per forza motrice e per altri usi verrà di norma interrotta immediatamente al termine del Salone, salvo concessioni di deroghe per giustificati motivi, da richiedersi per iscritto.

Il consumo di energia elettrica verrà conteggiato in base alla potenza installata e secondo le tariffe previste, valevoli per l'utilizzazione della potenza installata estesa a tutta la durata e per l'orario del Salone. La valutazione della potenza installata verrà effettuata sommando tutte le singole potenze degli apparecchi installati, indipendentemente dall'eventuale minor utilizzo da parte dell'Espositore.

Qualora una presa di corrente serva (mai contemporaneamente) più apparecchi utilizzatori, la valutazione della potenza installata deve essere fatta per l'apparecchio di maggior potenza.

Ferrara Expo potrà soddisfare in tutto in parte quanto richiesto e risultante dalla compilazione del modulo "Forniture Extra", esclusivamente nei limiti delle proprie disponibilità. Le predette condizioni si applicano anche agli stand ubicati nelle aree esterne. In tal caso la derivazione dal punto di presa predisposto da Ferrara Expo dovrà essere eseguita a spese e cura dell'Espositore.

- Si elencano di seguito le principali indicazioni a cui ci si dovrà attenere nella progettazione e nella realizzazione di impianti elettrici:

-Interruttori.

A valle dell'interruttore fornito da Ferrara Expo, dovrà essere installato un interruttore magnetotermico differenziale onnipolare di portata pari a circa la potenza impegnata e di taratura differenziale pari a 30 mA (0.03 Ampère). Saranno ammessi interruttori di taratura differenziale pari a 300 mA solo per macchine elettriche, purché alimentate da linea elettrica separata. A valle dell'interruttore magnetotermico differenziale dovranno essere collocati tanti interruttori magnetotermici automatici differenziali, quante saranno le linee di distribuzione in partenza. Ciascun interruttore dovrà proteggere l'apparecchiatura più debole o il conduttore di sezione più piccolo. Gli interruttori dovranno essere collocati a parete o comunque fissati ad una altezza non inferiore a m. 0,50 dal pavimento.

-Linee e cavi.

I cavi dovranno avere sezioni proporzionali al carico. Indicativamente se le linee sono di sezione 2,5-4-6 mmq, la portata degli interruttori dovrà essere rispettivamente di 10, 16, 25 A. Gli impianti elettrici di distribuzione dovranno essere eseguiti con cavo non propagante l'incendio (tipo FG5R/4- RG5R4-NIWU-NIWR); detti cavi dovranno avere impresso il marchio CEI 20-22.

E' ammesso l'uso di cavo isolato con guaine in pvc (tipo HO7V-R, AO7WF, RR2 R/4) o con cavi isolati in gomma (tipo H07 RN-F, RG5R/4) purché vengano adottate le necessarie protezioni contro la propagazione d'incendio (tubi in pvc pesante o canalina). L'uso di cavi dotati di guaina non propagante l'incendio si impone per le zone dove il rischio è più probabile e in particolare sotto le pedane, nelle intercapedini, sulle controsoffittature. I cavi fino a m. 2,50 da terra devono essere protetti contro il danneggiamento meccanico e contro le tensioni di contatto. La potenza massima di ogni circuito di illuminazione non dovrà essere superiore a 2500 W. A richiesta deve essere esibito documento della ditta produttrice attestante che i cavi siano dei tipi sopra citati o, nel caso di provenienza estera, di tipo aventi equivalenti caratteristiche elettriche, meccaniche e di non propagazione dell'incendio.

-Giunzioni.

Tutte le giunzioni dei cavi debbono essere effettuate con morsetti racchiusi in scatole ad isolamento totale. I collegamenti dei conduttori di terra saranno realizzati con capicorda o dovranno essere garantiti contro l'allentamento ed essere proporzionati in modo che la loro sovratemperatura per effetto del passaggio della corrente di terra non sia superiore a quello del relativo conduttore di fase.

-Prese e spine.

Le prese e le spine devono avere il conduttore di protezione a terra e garantire l'inaccessibilità delle parti in tensione. È ammesso l'uso di prese ad alveoli schermati protette singolarmente da adeguato interruttore.

Le derivazioni a spina per l'alimentazione di macchine e di apparecchiature di potenza superiore a 1000 W devono disporre, subito a monte delle prese medesime, di interruttori e valvole di protezione su tutte le fasi ad eccezione del neutro. Le prese di corrente multiple non sono ammesse. Le prese di corrente dovranno essere collocate fisse ad altezza non inferiore a cm. 20 dal pavimento.

-Accessibilità dei punti di fornitura di energia.

I punti di fornitura dai quali viene erogata l'energia (quadri e botole) dovranno essere facilmente accessibili ed ispezionabili e comunque liberi da ogni ingombro per permettere la verifica e l'allacciamento da parte del personale preposto. Altrettanto accessibili e ispezionabili dovranno essere tutti i quadri elettrici, armadi contenenti sezionatori di linea, botole per accesso agli interruttori magnetotermici differenziali.

-Messa a terra.

Tutti gli utilizzatori fissi costituenti l'arredamento dello stand, eccetto quelli a doppio isolamento, tutte le prese e tutte le strutture metalliche debbono essere collegati a terra con l'uso di conduttore di protezione di colore giallo/verde ed eseguito con appositi capicorda imbullonati, collarini o morsetti.

-Faretti.

Tutti i corpi illuminanti, in particolare quelli dotati di lampade alogene, dovranno essere collocati in posizione non accessibile alle persone ed in ogni caso lontano da materiali combustibili. I faretti con lampade alogene dovranno essere protetti da schermo anticaduta. L'allacciamento degli impianti degli espositori alla rete generale potrà essere effettuato solo dal personale della ditta incaricata da Ferrara Expo per la conduzione degli impianti elettrici.

5C. FORNITURA DI ACQUA

-Condizioni di fornitura.

Ferrara Expo potrà consentire, a proprio giudizio, l'allacciamento alla rete idrica. Tutte le spese di allacciamento di installazione dalla rete di distribuzione allo stand saranno a totale carico dell'Espositore, il quale è tenuto a servirsi, per la posa in opera di tali impianti, del fornitore ufficiale di Ferrara Expo. Dette condizioni si applicano anche per lo scarico delle acque di rifiuto.

La fornitura è prevista nelle zone espositive dotate di impianti generali. La somministrazione d'acqua, se prevista, dovrà essere richiesta utilizzando l'apposito modulo "Forniture Extra".

-Installazione dell'impianto idrico e sua esecuzione. L'espositore dovrà usare materiali ed apparecchiature di prima scelta e gli impianti dovranno essere progettati e realizzati a perfetta regola d'arte. L'espositore esonera Ferrara Expo da ogni e qualsiasi responsabilità. I collegamenti alle prese d'acqua potranno essere effettuati solo dal personale della ditta incaricata da Ferrara Expo.

-Tariffe

Il consumo è da considerarsi già compreso nel diritto di allacciamento alla rete con presa da ½" all'interno dei padiglioni espositivi mentre per le aree esterne il prezzo sarà da stabilirsi.

6. SICUREZZA SUL LAVORO

6A. GENERALITA'

L'Espositore è tenuto ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro.

Nel corso di interventi tecnici all'interno del quartiere è fatto obbligo di:

- Rispettare rigorosamente le normative antinfortunistiche previste dalla legge italiana (D.P.R. 303/56 ecc.);
- Esibire sempre ed in maniera visibile tesserino/badge corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione della ditta di appartenenza come previsto dalla legge n° 248/2006 e 123/2007;
- Dotare tutti gli addetti dei DPI necessari ai fini di garantire la loro sicurezza. In particolare, durante le fasi di allestimento e disallestimento dei posteggi è fatto obbligo a chiunque acceda all'area del quartiere interessata, di indossare il caschetto anti-infortunistico;

- Tutti i mezzi e le attrezzature utilizzate in quartiere devono essere idonei all'uso al quale sono destinati, dotati dei requisiti di sicurezza imposti dalla normativa vigente e utilizzati da personale opportunamente formato ed informato.

6B. PROBLEMATICHE CONNESSE ALLE LAVORAZIONI NEL QUARTIERE FIERISTICO.

6B1. ASPETTI TECNICI SPECIFICI.

- Il quartiere fieristico di Ferrara è caratterizzato dalla presenza di una forte utenza impiantistica sotterranea, pertanto è vietato effettuare scavi, infiggere punte, provocare sollecitazioni particolari alle pavimentazioni con carichi, vibrazioni, ecc.
- Non bisogna allacciarsi autonomamente agli impianti. Per quanto riguarda gli impianti elettrici, durante le fasi di allestimento e disallestimento, si possono utilizzare le sole prese di servizio nei limiti di potenza ivi indicate. Nel loro utilizzo particolare attenzione dovrà essere posta nel posizionamento di eventuali prolunghe che non dovranno intralciare la percorribilità del quartiere ed essere adeguatamente protette, o nell'utilizzo di prese multiple e che dovranno garantire, nel rispetto delle specifiche norme antinfortunistiche, l'impossibilità, senza l'uso di mezzi speciali, di venire in contatto con le parti in tensione. Nelle fasi di disallestimento bisognerà avere cura di verificare che si sia proceduto al distacco della tensione dell'impianto elettrico.
- Non si dovranno applicare carichi alle strutture in elevazione ed ai solai.
- E' vietato accedere all'interno dei padiglioni con automezzi di trasporto che non siano muletti elettrici o dotati di marmitte catalitiche.
- E' vietato sollevare le piastre di copertura dei cunicoli o delle botole interne od esterne.
- E' vietato introdurre nella sede fieristica materiali esplosivi, detonanti, asfissianti o comunque pericolosi o accendere fuochi senza le prescritte cautele e le necessarie autorizzazioni delle autorità competenti, nonché introdurre od usare bombole di gas compressi o liquefatti.
- È vietato lasciare in esposizione macchinari od autoveicoli con serbatoio pieno di carburante.

6B2. ASPETTI CONNESSI ALLA PRESENZA SIMULTANEA DI PIÙ OPERATORI

Data la probabile presenza contemporanea di più operatori nello stesso ambiente di lavoro ogni azienda dovrà avere cura di non effettuare lavorazioni che possono costituire pericoli per gli altri.

In particolare:

- Non bisogna occupare con le proprie lavorazioni aree esterne al proprio stand e qualora ciò fosse impossibile per provate esigenze tecniche, vanno comunque sempre garantite le vie di fuga e dovrà essere verificato, a cura dell'Azienda che utilizza gli spazi esterni a quelli del proprio stand, che ciò non costituisca pericolo per i lavoratori delle altre aziende.
- È fatto divieto di accumulare materiale di rifiuto delle lavorazioni combustibili: man mano che esso viene prodotto, sarà cura dell'Azienda provvedere al suo allontanamento.
- Le lavorazioni di ogni Azienda non devono costituire pericolo per gli altri lavoratori.
- Per quanto attiene l'utilizzo di automezzi o carrelli all'interno del quartiere fieristico, le aziende devono attenersi scrupolosamente alle prescrizioni e divieti presenti.
- La velocità dovrà sempre essere inferiore a 5 km/ora nei padiglioni.
- In caso di soste prolungate si deve spegnere il motore.
- È obbligatorio parcheggiare unicamente nei posti a ciò preposti e, soprattutto, non si devono ostacolare con la sosta le vie di fuga o i passaggi.
- È vietato ostruire con la fermata del proprio mezzo, le vie dedicate alla circolazione d'emergenza.

- È vietato abbandonare strumenti o mezzi pericolosi incustoditi, in quanto vi è il pericolo che qualcuno ne entri in contatto. Pertanto, tutti gli strumenti che per particolari esigenze dovessero essere lasciati incustoditi nel proprio stand, dovranno essere disabilitati nel funzionamento.
- L'emissione di fumi, polveri e rumori potrà essere effettuata limitatamente ai livelli consentiti dalle disposizioni di legge. Avendo più operatori presenti simultaneamente, si ricorda alle aziende che la fornitura ai propri dipendenti di mezzi di protezione individuale al fine del rispetto dei termini di legge in merito all'emissione di polveri o di rumore, può non costituire certezza del rispetto della normativa a causa della presenza di operatori di altre aziende. Nella realizzazione di stand espositivi le aziende espositrici dovranno considerare che essi sono effettuati in presenza di pubblico e come tale si dovranno studiare soluzioni che, nel rispetto delle normative vigenti, assicurino la sicurezza del pubblico e degli espositori.

L'espositore riceverà da Ferrara Expo il documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI), che dovrà essere compilato e firmato dall'Espositore e restituito a Ferrara Expo. Il DUVRI dovrà inoltre essere trasmesso all'allestitore, che a sua volta dovrà restituirlo compilato e firmato.

7. PREVENZIONE INCENDI

L'Espositore è tenuto ad osservare la normativa per la prevenzione incendi dettata per i locali di pubblico spettacolo. Tutto il materiale da impiegare per l'allestimento dei posteggi (divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tessuti, ciellini, tende, moquettes etc.) deve essere INCOMBUSTIBILE, IGNIFUGO ALL'ORIGINE, IGNIFUGATO (ai sensi delle norme sottoelencate e successive modifiche ed integrazioni) Circolare Ministero Interni n° 12 del 17/5/80, Decreto Ministro Interni 6/7/83 Gazzetta Ufficiale Repubblica n° 201 del 23/7/83 D.M. 2/6/84 G.U. n° 234 del 25/8/84, D.M. 28/8/84 G.U. n° 246 del 6/9/84 e successive integrazioni e modificazioni. Inoltre dovrà osservare le seguenti prescrizioni e divieti:

7A. PRESCRIZIONI E DIVIETI.

L'Espositore dovrà utilizzare materiali di allestimento secondo le norme vigenti in materia di prevenzione incendi, ed assumere a suo esclusivo carico la responsabilità civile e penale per eventuali danni causati dalla inosservanza o dalla violazione delle norme in parola. È fatto obbligo a ciascun Espositore di installare nello stand, in posizione ben visibile ed accessibile, idoneo estintore, e di addestrare il proprio personale presente nello stand all'adeguato impiego dello stesso. Al fine di assicurare la maggiore efficienza possibile delle condizioni globali di sicurezza del quartiere fieristico, gli espositori dovranno osservare e far osservare dagli allestitori dello stand la normativa di legge in materia antincendio. Ciascun espositore è tenuto a consegnare preventivamente a Ferrara Expo copia dei certificati di classificazione ed ignifugazione dei materiali utilizzati nello stand.

In caso di installazione di quadri elettrici o strumentazioni elettriche all'interno dei singoli stand o di parti di allestimento, è obbligatorio prevedere all'interno dello stand la presenza di n. 1 estintore a CO2.

7B. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA.

Durante le manifestazioni è presente in quartiere un presidio dei Vigili del Fuoco. Colui che scopre un incendio, SENZA GENERARE PANICO, dovrà avvisare le persone a lui vicine, il personale di sorveglianza o la portineria, o i Vigili del Fuoco (durante le manifestazioni sono presenti in quartiere). Se istruito cercherà di estinguere il focolaio utilizzando i mezzi a disposizione (estintori, idranti). L'evacuazione del quartiere verrà ordinata utilizzando l'impianto di diffusione sonora o il megafono. Le persone dovranno cercare di comportarsi in modo responsabile, evitare l'insorgere del panico anche fra i visitatori, avviarsi ordinatamente verso le uscite evitando di ostacolare l'opera di soccorso portando aiuto a chi avesse problemi di deambulazione o fosse colto da panico o malore. Non si dovrà in nessun caso utilizzare gli ascensori.

7C. APPROVAZIONE PROGETTI PERSONALIZZATI

È obbligatorio spedire per approvazione all'Ufficio Tecnico di Ferrara Expo i seguenti documenti entro e non oltre il 15 ottobre 2022: progetto esecutivo di allestimento personalizzato a proprie spese e cura con indicazioni di colori, altezze e materiali utilizzati (planimetrie, prospetti e sezioni) su supporto cartaceo o digitale (jpg o pdf), completo di parte grafica di comunicazione con loghi, marchi, ecc., unitamente al Piano Operativo di Sicurezza (POS) per la loro realizzazione.

7D. RESPONSABILITA'

L'Espositore assume a proprio carico ogni responsabilità per eventuali incendi e per eventuali danni causati dall'inosservanza delle norme vigenti in materia e delle suddette prescrizioni e dei suindicati divieti, obbligandosi inoltre a tenere sollevata Ferrara Expo da eventuali richieste risarcitorie avanzate da terzi.

L'inosservanza delle presenti norme e di quelle in materia, riportate dal Regolamento Tecnico, autorizza Ferrara Expo a prendere provvedimenti cautelari nei confronti dell'Espositore con posizione antincendio irregolare, che potranno comportare, nel caso venissero adottate delle misure integrative delle condizioni globali di sicurezza, l'addebito delle corrispondenti spese che preventivamente vengono valutate non inferiori a € 500,00 per ogni posteggio di 16 mq. o alla ingiunzione di smobilitazione parziale o totale del posteggio e la dichiarazione di non agibilità del posteggio stesso. L'inosservanza delle norme di sicurezza può comportare la denuncia all'autorità giudiziaria.

8. PREVENZIONE INFORTUNI E NORME DI SICUREZZA

Per quanto riguarda le norme da osservare e la presentazione di strutture prefabbricate (ponteggi, gru, macchinari esposti in movimento, ecc.) si rimanda al Fascicolo Sicurezza presente sul sito www.ferrarafiere.it, che diventerà parte integrante della domanda di partecipazione.

9. SERVIZI SPECIALI

9A. TRASMISSIONI SONORE, PAGAMENTI DIRITTI S.I.A.E.

Agli Espositori è consentito l'uso di apparecchiature per la riproduzione di musica e di suoni. È fatto però obbligo all'Espositore di impiegare gli apparecchi in modo tale da non arrecare disturbo agli altri espositori e visitatori, con particolare attenzione alle norme sull'inquinamento acustico, e di adempiere, a propria cura e spese, a quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di diritti d'autore rivolgendosi alla S.I.A.E. (via Padova 12 - Ferrara, tel. 0532 207625).

10. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

10A. SERVIZIO DI BAR O RISTORO NEGLI STAND.

Le ditte espositrici sono tenute ad escludere all'interno degli stand, per ragioni di sicurezza e prevenzione incendi oltre che di igiene, l'organizzazione di ristoranti e l'installazione di servizi cucina, comunque alimentari, siano essi destinati alla cottura dei cibi ovvero al riscaldamento di alimenti in tutto o in parte precotti. Qualsiasi servizio di bar o ristoro è consentito soltanto all'interno dello stand e solo se *gratuito* e riservato ai propri dipendenti ed alla propria clientela. Detto servizio, comunque, deve essere tassativamente attuato nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di produzione, preparazione, manipolazione, conservazione e somministrazione di cibi e bevande al pubblico. Si richiama infine l'attenzione sulla opportunità che nei limiti del possibile l'installazione del banco su cui verranno collocati gli alimenti e le bevande venga effettuata all'interno dello stand in *posizione* non direttamente visibile dalle corsie di passaggio o comunque non accessibile da parte dei terzi visitatori. Ferrara Expo e l'Organizzatore declinano ogni e qualsiasi responsabilità in merito alla esecuzione di quanto sopracitato.

E' inoltre assolutamente vietato l'utilizzo di fornelli a gas.

10B. ACCESSO CON BORSE E VALIGIE.

Ferrara Expo avrà la facoltà di vietare l'ingresso al quartiere fieristico od a singoli padiglioni, con borse, valigie od altri contenitori, prescrivendone il deposito in guardaroba.

10C. ACCESSO CON CANI ED ANIMALI.

E' vietato introdurre nel quartiere cani ed animali di qualsiasi tipo, eccezione fatta per i cani a servizio di persone diversamente abili.

10D. DIVIETO DI RIPRESE FOTOGRAFICHE E CINEMATOGRAFICHE.

È fatto divieto di accedere al quartiere fieristico con macchine fotografiche, cineprese, videoregistratori e con ogni altro genere di apparecchi da ripresa senza la preventiva autorizzazione della Segreteria Organizzativa, ed è fatto divieto di fotografare e riprendere con qualsiasi mezzo gli interni del quartiere, gli stand ed i beni esposti senza il preventivo consenso della Segreteria Organizzativa, di Ferrara Expo e del titolare dello stand.

11. DIVIETI PARTICOLARI

È fatto divieto a chiunque di promuovere all'interno del quartiere fieristico e nelle sue aree stradali di pertinenza, offerte, questue ed oblazioni per istituti di qualunque genere, di svolgere attività religiosa, politica, sindacale, collocazione e distribuzione in qualunque forma di materiale pubblicitario, ed ogni e qualsiasi altra attività. La distribuzione di materiale pubblicitario è ammessa soltanto se effettuata all'interno dello stand.

12. FACOLTÀ DI INTEGRAZIONI, DI DEROGHE E MODIFICHE AL PRESENTE REGOLAMENTO

- Ferrara Expo ha facoltà di integrare, modificare ed annullare le precedenti disposizioni e di derogare alle stesse, dandone comunicazione nei modi ritenuti più idonei.
- Ogni eventuale disposizione legislativa o regolamentare che dovesse modificare la normativa del presente regolamento si intenderà automaticamente ed immediatamente applicabile ancorché il regolamento non sia stato modificato o variato su tali punti.
- È facoltà di Ferrara Expo adottare in qualsiasi momento i provvedimenti che riterrà più opportuni e che l'espositore dovrà immediatamente applicare in tema di orari, prevenzione incendi, igiene del lavoro, prevenzione infortuni e danni, incolumità dei partecipanti e dei visitatori.

Questi ultimi provvedimenti potranno essere portati a conoscenza degli espositori con qualsiasi mezzo, anche vocale, e prevarranno sulle disposizioni generali in precedenza adottate.